



Indice

- Tempistica prevista
- Descrizione fasi
- Comitato degli accademici
- Stato identificazione priorità (identificate successivamente in maniera democratica con una lettera)
 - Statistiche
 - Primi risultati
- Qualche commento
- Allegati con dettagli

Descrizione fasi del progetto (Attività svolte)

- Individuazione dei soci disponibili a costituire il primo nucleo del Comitato Gestione del Buongoverno Canova (di seguito Il Comitato).
- Individuazione dei Soci Accademici interessati al progetto (Comitato Accademici)
- Invio del questionario
 - Il Comitato ha preparato un questionario che è stato inviato ai Soci Accademici, richiedendo quali sono secondo loro i dieci “problemi” economico-politico-sociali più importanti del nostro Paese
- Individuazione associazioni culturali e Think tank
 - Il Comitato ha iniziato ad individuare associazioni culturali e Think tank politici da coinvolgere nella fase successiva del progetto. L’idea è infatti quella di coinvolgere in questo progetto quante più strutture socio-culturali come il Canova ovvero membri consapevoli o meno del III Pilastro della Società. Alla fine del percorso, i risultati/le proposte di soluzione dei problemi individuati sarebbero illustrati congiuntamente e con pari dignità da tutti i Club/network coinvolti
- Il Comitato ha analizzato le risposte ricevute e le ha riclassificate al fine di ottenere i 11 Priorità (1 generale di Politica Economica e 10 di dettaglio) più sentite e rendendole “presentabili” ai terzi.

Descrizione fasi del progetto (Attività in itinere)

1. Il Comitato con le 11 Priorità si rivolgerà a tutto il Club per cercare “soluzioni” proposte dal nostro network.
2. Il Comitato con le 11 Priorità si sta rivolgendo alle altre Associazioni culturali simili al Canova identificate in precedenza; saranno aperti dei tavoli dedicati allo sviluppo di risposte/soluzioni.
3. Il Comitato discuterà le risposte/soluzioni concordate con le associazioni di cui al punto precedente al fine di realizzare un primo documento completo di problemi e di soluzioni condivise da molte persone e molti Club simili.
4. Con questo documento il Comitato entrerà in contatto con i vari Think tank identificati in precedenza ed organizzerà degli incontri per la discussione delle 10+1 Priorità e soluzioni per ottenere una validazione tecnica d'area bipartisan.
5. Dopo aver ottenuto questa validazione tecnica d'area, l'intero progetto sarà pronto per la verifica politica vera e propria, con riunioni pubbliche con i politici influenti dei vari schieramenti nazionali più importanti con i quali esaminare i problemi individuati e le soluzioni adottate per sentire le loro opinioni ovvero la loro approvazione. Una volta ottenuto l'ok dei vari politici, il documento sarà pronto per la presentazione durante un apposito convegno pubblico che a quel punto avrà risonanza nazionale.

Comitato degli accademici

1. Armellini Leopoldo
2. Bagella Michele
3. Bollino Carlo Andrea
4. Bresolin Ferruccio
5. Brogi Marina
6. Daniele Franco
7. Di Majo Antonio
8. Fabiani Guido
9. Franco Daniele
10. Galli Giampaolo
11. Gatti Serafino
12. Imbriani Cesare
13. Marzano Antonio
14. Monorchio Andrea
15. Padre Imoda S. J. Franco
16. Paganetto Luigi
17. Pasca di Magliano Roberto
18. Pedone Antonio
19. Pizzetti Francesco
20. Puoti Giovanni
21. Quadrio Curzio Alberto
22. Quintieri Beniamino
23. Sarcinelli Mario
24. Scandaletti Paolo
25. Sciutto Giuseppe
26. Tiscini Riccardo

Classi di Priorità Identificate

Classifica	Classi Priorità
A	Politica Economica
B	Tassazione
C	Istituzioni e Riforma P.A.
D	Debito pubblico
E	Finanza
F	Cultura/Formazione
G	Investimenti
H	Sviluppo economico
I	Lavoro
L	Sicurezza/Giustizia/ Cooperazione Internazionale
M	Comunicazione/Media/IT

Qualche Commento

- I questionari ricevuti fino ad ora si concentrano su priorità economico / finanziarie, alcune sociali / etiche, per esempio non è pervenuta alcuna indicazione su:
 - Sicurezza
 - Immigrazione
 - Disoccupazione
 - Instabilità governo
 - Ambiente
 - Commercio estero
 - Aspetti geopolitici e culturali / razziali
- Se ne deduce che, secondo coloro che hanno finora risposto, le problematiche di cui sopra hanno un livello di attenzione inferiore

Allegati

Dettagli per Classe Priorità A

Classi Priorità	Priorità	Soluzioni Proposte
Politica Economica	Proposte per la "Good Economy"
	

Dettagli per Classe Priorità B

Classi Priorità	Priorità	Soluzioni Proposte
Tassazione	Contenimento Elevata tassazione	Lotta a Evasione fiscale e corruzione
		Redistribuzione sociale del reddito (rimodulazione fra società, persone fisiche, grandi capitali, per fasce reddito ed età, IRPEF ed IVA, ecc.)
		Rafforzare ruolo CdC per risarcimento danni erariali
		Fiscalità favorevole all'impresa e agli investimenti
		Riduzione spesa pubblica con spending review accurata e monitorata
		Tassazione forfettaria fissa di settori ad altra probabilità di sommerso (flat tax)
		Deducibilità spese relative a prestazioni ad alta probabilità di sommerso (es. spese di manutenzione delle abitazioni)
		Esenzione dall'Imu dei proprietari di un solo immobile
		Attuazione di un reale federalismo fiscale

Dettagli per Classe Priorità C

Classi Priorità	Priorità	Soluzioni Proposte
Istituzioni e Riforma P.A.	Riforma della P.A. in tutte le sue articolazioni centrali e periferiche	Dopo Province e Comuni, accorpamento di alcune Regioni
		Riduzione dei centri di spesa periferici di strutture che possono essere coordinate centralmente (es. semplificazione delle articolazioni strutturali delle forze armate), accorpamento di alcune università
		Nomina di un Commissario non-politico all'Anas
		Favorire il ricambio generazionale nei ruoli di responsabilità
		Gestione semi-privatizzata dei Beni Culturali per poterli rilanciare e per sfruttarne meglio il potenziale economico
	Riduzione del ruolo dei partiti nella gestione ordinaria dell'attività della P.A.	No partiti nella gestione dei fondi pubblici.
Riduzione dei costi della politica	Riduzione dei parlamentari, allineamento dei compensi degli organi politici alle pratiche internazionali, eliminazione del finanziamento ai partiti	

Dettagli per Classe Priorità D

Classi Priorità	Priorità	Soluzioni Proposte
<p style="text-align: center;">Debito pubblico</p>	<p style="text-align: center;">Riduzione del debito Italiano</p>	<p>Dismissione patrimonio pubblico immobiliare con creazione di fondi per la dismissione di assets</p>
		<p>Dismissione patrimonio pubblico mobiliare di aziende a partecipazione statale e di enti locali</p>
		<p>Promozione all'acquisto di strumenti finanziari del debito nazionale da parte di "Benefattori della Patria" in regime speciale</p>
	<p style="text-align: center;">Condivisione Debito Pubblico a livello Europeo</p>	<p>Avvio di emissione di Bonds europei in parallelo ai Bonds nazionali</p>

Dettagli per Classe Priorità E

Classi Priorità	Priorità	Soluzioni Proposte
Finanza	Favorire accesso al credito	Avviare schemi operativi per micro e medio credito ai privati ed alle imprese
		Istituire un Premio di "Credito all'Idea"
	Riduzione dell' alto costo denaro	Supportare iniziative per avere la BCE prestatore di ultima istanza
	Tracciabilità utilizzo fondi pubblici	Supportare iniziative per avere una Autorità bancaria Europea per la Vigilanza
Supportare iniziative per avere una Autorità Europea di Assicurazione dei Depositi		

Dettagli per Classe Priorità F

Classi Priorità	Priorità	Soluzioni Proposte
Cultura/Formazione	Introdurre elementi di formazione educativa utili a preparare alla Responsabilità soggettiva ed al rispetto generalizzato delle regole	Fare promozione su piccole regole della convivenza quotidiana in città
		Fare promozione sul senso della cittadinanza e dello stato
		Fare promozione sulla cultura della politica
		Stimolare il “pensiero positivo della popolazione” per aumentare la capacità imprenditoriale e l’azione diretta al cambiamento
	Riforma del sistema scolastico: più formazione tecnica	Professionalizzare i livelli scolastici, selezione accurata dei docenti
		Internazionalizzazione dell’Università italiana con corsi di lezioni in inglese

Dettagli per Classe Priorità G

Classi Priorità	Priorità	Soluzioni Proposte
Investimento	Aumentare gli Investimenti in infrastrutture fisiche e per l'innovazione	Favorire schemi di "Project Bonds" con snellimenti finanziari e burocratici istituendo la figura del General Financial Contractor
	Aumentare gli Investimenti in Ricerca e Sviluppo	Sostenere e migliorare iniziative atte alla creazione di Start Ups, Distretti Tecnologici, Centri di Eccellenza

Dettagli per Classe Priorità H

Classi Priorità	Priorità	Soluzioni Proposte
Sviluppo economico	Aumentare la produttività	Revisione accordi sindacali per diminuire giorni di ferie e permessi istituendo una “Banca delle Ferie”
	Fare riforme strutturali	Liberalizzazione attività commerciali a favore del cittadino
		Lotta ai sistemi corporativi
	Riavviare domanda interna e domanda estera	Riavviare meccanismi di deducibilità / detraibilità di alcune spese (ristrutturazioni, prestazioni professionistiche, recupero IVA su alcuni beni), ecc.
		Avviare iniziative per la promozione della qualità e competitività del “Made in Italy”
	Contenere l’alto costo energia	Avviare iniziative atte a contenere la sindrome NIMBY (Not in My Back Yard) E NIABY (NOT IN ANYONE’S BACK YARD) per la realizzazione di nuove centrali, qualsiasi esse siano
	Far “ripartire” il Meridione d’Italia	Sostenere iniziative per la crescita della “Cultura del Giusto” per rimuovere corruzione, malaffare e svogliatezza
		Rinforzare il “Controllo del Territorio” da parte dell’autorità costituita, con sistemi di verifica incrociata fra più operatori

Dettagli per Classe Priorità I

Classi Priorità	Priorità	Soluzioni Proposte
Lavoro	Offrire maggiori opportunità di lavoro e di crescita per i giovani	Favorire meccanismi di scambio occupazione intergenerazionale Riforma mercato del lavoro nel vero senso della "Flex Security"
	Mantenere al lavoro i Senior	Avviare schemi pensionistici che contemplino il Part Time o la Consulenza per i più valenti

Dettagli per Classe Priorità L

Classi Priorità	Priorità	Soluzioni Proposte
Sicurezza/Giustizia/cooperazione Internazionale	Riforma del sistema della giustizia	Concludere i tentativi di riforma più volte avviati

Dettagli per Classe Priorità M

Classi Priorità	Priorità	Soluzioni Proposte
Comunicazione/Media/IT	Rendere Il sistema dei media meno autoreferenziale e sottomesso ai poteri forti	Privatizzare la maggioranza della RAI lasciando un solo canale come vero "servizio pubblico" Migliorare mandato e poteri di intervento AGCOM (Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni)